

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3940 del 16/07/2026
Oggetto	17^ Modifica Non Sostanziale - Az. AIA Reagens S.p.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4132 del 16/07/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna
Responsabile adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno sedici LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 17284/2026

OGGETTO: Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) - 17^ Modifica Non Sostanziale (art. 29 nonies D.Lgs.152/06) - Azienda Reagens S.p.A. - Installazione IPPC di produzione di additivi chimici organici ed inorganici (di cui ai punti 4.2d e 4.1g dell'Allegato VIII, alla Parte II, del D.Lgs. n° 152/06), situata in Comune di San Giorgio di Piano (BO), in Via Codronchi n° 4 - **Atto**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA

Visti:

- il D.Lgs. n° 46/2014, recante "*Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*" e il D.Lgs. n° 128/2010 "*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n° 69*", che hanno integrato il D.Lgs. n° 152/06;
- la Parte Seconda, Titoli I e III-bis del D.Lgs. n° 152/2006, contenente i "Principi generali per le procedure di Via, di Vas e per la valutazione d'incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)", gli articoli riguardanti l'AIA dal 29 bis ed in particolare l'art. 29 decies "Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale";
- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n° 21 del 11/10/2004, così come modificata e integrata con L.R. 9/2015 in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n° 13/2015, che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ambientali ad Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;
- la Deliberazione della Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n. 5249 del 20/04/2012 recante "*Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del Portale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n° 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente, poi Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito AACM) di Arpae per il territorio di Bologna, spetta l'adozione dei provvedimenti di AIA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 1795 del 31/10/2016, "*Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n° 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n° 2170/2015*", che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n° 151/2025, approvata con D.G.R. n° 31/2026 con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area da "Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana" in "Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana" (di seguito AAEME), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative ambientali;

- la successiva Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n° 7/2026 di approvazione del Manuale organizzativo con cui è stata rinominata la posizione dirigenziale in "Responsabile di Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana", con decorrenza 01/03/2026, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae sopra richiamate;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna DEL-2024-103 con cui è stato conferito all' Ing. Leonardo Palumbo l'incarico di Responsabile dell'AACM, ora AAEME;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n° 26/2024 del 13/03/2024 "*Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (2024-2028) conferiti con DET-2024-406 del 29/05/2024*";
- la DET-2025-1 del 03/01/2025 rilasciata dal Responsabile di Arpae AACM (ora AAEME), come rettificata con DET-2025-14 del 13/01/2025, con cui è stato conferito l'incarico di Responsabile del Procedimento alla Dott.ssa Federica Torri.

Richiamata, l'AIA intestata all'Azienda Reagens S.p.A., avente sede legale in Comune di San Giorgio di Piano (BO), in via Codronchi 4, rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 101368 del 25/06/2014, successivamente modificato ed integrato con atti della Città metropolitana di Bologna P.G. n° 66263 del 19/05/2015, P.G. n° 132188 del 13/11/2015 e con atti di ARPAE DET-AMB-2016-3578 del 28/09/2016, DET-AMB-2017-6382 del 29/11/2017, DET-AMB-2018-6311 del 03/12/2018, DET-AMB-2020-1656 del 09/04/2020, DET-AMB-2020-2734 del 15/06/2020, DET-AMB-2021-549 del 08/02/2021, DET-AMB-2022-561 del 08/02/2022, DET-AMB-2022-5116 del 06/10/2022, DET-AMB-2023-2286 del 04/05/2023, DET-AMB-2024-6482 del 21/11/2024, DET-AMB-2025-2526 del 30/04/2025, DET-AMB-2025-5390 del 22/09/2025, DET-AMB-2026-317 del 21/01/2026 e DET-AMB-2026-2145 del 22/04/2026, per l'esercizio dell'installazione IPPC di produzione di additivi chimici organici ed inorganici (di cui ai punti 4.2d e 4.1g dell'Allegato VIII, alla Parte II, del D.Lgs. n° 152/06), situata in Comune di San Giorgio di Piano (BO), in Via Codronchi n° 4.

Vista, l'istanza del 05/06/2026 acquisita agli atti con PG/2026/102804 presentata dall'Azienda Reagens S.p.A. sul portale web IPPC - AIA (<https://ippc-aia.arpae.it/aia>) mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna (Determinazione del Direttore Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012), con cui si chiede la **Modifica non Sostanziale dell'AIA** rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto, relativa alla sostituzione della preesistente centrale termica con un nuovo impianto di cogenerazione ad alto rendimento, alimentato a gas naturale, per la produzione combinata di energia elettrica e termica. L'intervento non prevede incrementi della potenza elettrica installata [REDACTED] né modifiche alle modalità di approvvigionamento energetico. L'impianto utilizzerà un modulo cogenerativo con un generatore di vapore "DUPLEX". Il sistema ottimizza il bilancio energetico grazie ad un maggiore recupero di calore e ad una produzione di vapore più efficiente, riducendo i consumi specifici di combustibile.

Le potenzialità dei nuovi impianti installati saranno:

- Potenza termica nominale nuovo modulo cogenerativo: [REDACTED]
- Potenza termica nominale nuovo generatore di vapore per la "sezione a bruciatore": [REDACTED].

Matrice atmosfera

- Il nuovo impianto installato darà origine ai seguenti nuovi punti di emissioni convogliate denominati:
 - E6G (Cogeneratore - motore endotermico)
 - E6H (Bruciatore – Scambiatore tubi di fumo)

Il generatore di vapore DUPLEX esistente sarà mantenuto come sistema di backup di emergenza. Conseguentemente, anche il punto emissivo E6F verrà mantenuto e attivato in via strettamente temporanea ed esclusivamente in regime di emergenza, subentrando al punto emissivo E6H in caso di

guasto grave al nuovo impianto: qualora il funzionamento in emergenza dovesse protrarsi oltre le 120 ore complessive, verranno effettuati gli autocontrolli direttamente sul punto di emissione E6F, nel pieno rispetto del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC).

Verrà dismessa l'emissione denominata E6E.

- L'impianto è dotato di un sistema integrato di gestione delle emissioni che combina una misura primaria, attuata direttamente sul motore mediante sistema elettronico TEM/TPEM ad un sistema SCR (Selective Catalytic Reduction) installato sulla linea fumi. Le due tecnologie operano in modo sinergico, assicurando un contenimento efficace delle emissioni di ossidi di azoto (NO_x), monossido di carbonio (CO) e altri inquinanti, anche in condizioni di esercizio variabili.
- Il Gestore propone il rispetto dei seguenti limiti in emissione:

Punto Emissione	Fase di provenienza	Altezza (m)	Durata h/giorno	Parametri	Unità misura	Limiti autorizzativi	Impianto di abbattimento
E6G	Cogeneratore - Motore endotermico [REDACTED]	12.7	24	Portata	Nm ³ /h	9000	Sistema elettronico TEM/TPEM + SCR (Selective Catalytic Reduction)
				Polveri Totali	mg/Nm ³	5 ⁽¹⁾	
				Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)		100 ⁽¹⁾	
				Monossido di carbonio (CO)		100 ⁽¹⁾	
				Ammoniaca		5 ⁽¹⁾	
E6H	Bruciatore - scambiatore tubi di fumo [REDACTED]	12.7	24	Portata	Nm ³ /h	9000	---
				Polveri Totali	mg/Nm ³	5 ⁽²⁾	
				Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)		150 ⁽²⁾	
				Monossido di carbonio (CO)		100 ⁽²⁾	
E6F	Bruciatore - scambiatore tubi di fumo (back up - uso alternativo a E6H) [REDACTED]	15	Emergenza	Portata	Nm ³ /h	9000	---
				Polveri Totali	mg/Nm ³	5 ⁽²⁾	
				Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)		150 ⁽²⁾	
				Monossido di carbonio (CO)		100 ⁽²⁾	

(1) I limiti sono riferiti ad un tenore di ossigeno libero nei fumi pari al 5%

(2) I limiti sono riferiti ad un tenore di ossigeno libero nei fumi pari al 3%

- Il Gestore dichiara che le attività di monitoraggio e controllo rimarranno invariate e conformi al PMC vigente.

Matrice acustica

Il Gestore ha presentato la valutazione previsionale di impatto acustico relativa alla nuova centrale di cogenerazione che verrà installata in posizione più centrale rispetto all'esistente, e più lontana dal confine EST.

L'impatto acustico è calcolato sulla base delle nuove sorgenti sonore che sostituiranno quelle attuali, considerando i medesimi recettori descritti nell'AIA. Nella elaborazione vengono inoltre presi come riferimento i dati di rumore ambientale e residuo utilizzati nella valutazione di impatto acustico redatta per l'attuale impianto, integrati con i valori ottenuti dai monitoraggi eseguiti nel 2023.

Le sorgenti sonore, oltre ad essere ubicate in posizione più lontana rispetto all'impianto esistente, sono parzialmente schermate da serbatoi dell'acqua antincendio.

La valutazione previsionale è stata effettuata utilizzando un modello numerico supportato dal SW IMMI 2024, che implementa anche lo standard internazionale ISO 9613-2:2024 (rumore sorgenti industriali). Sono state effettuate due simulazioni:

- tutte le sorgenti dello stabilimento considerate nella valutazione effettuata nel 2016, tranne la centrale termica;
- tutte le sorgenti dello stabilimento considerate nel monitoraggio del 2023 tranne la centrale termica

da cui è emerso il rispetto dei limiti assoluti e differenziali.

Matrice Campi elettromagnetici (CEM)

Il Gestore ha presentato, in allegato all'istanza, la "Relazione CEM: calcolo DPA", in cui sono individuate le seguenti nuove sorgenti di campi elettromagnetici in bassa frequenza:

- [REDACTED];
- n.1 nuova linea in Media Tensione con posa aerea, costituita da una terna di cavi da 95 mm² disposti a trifoglio, per collegare il nuovo cogeneratore al quadro MT esistente. [REDACTED]

Dato atto che:

- in data 25/05/2026, il Gestore ha provveduto correttamente al pagamento delle tariffe istruttorie per la modifica non sostanziale dell'AIA per un importo pari a 500 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009;
- la scrivente Agenzia, con comunicazione agli atti con PG/2026/103560 del 08/06/2026, ha chiesto chiarimenti in merito alla necessità di secretare i documenti presentati e, in tal caso, di fornire la relativa versione pubblica dei documenti secretati allegati all'istanza;
- in data 19/06/2026 con nota agli atti PG/2026/112646, l'Azienda ha fornito la versione secretata dei documenti ai fini della loro pubblicazione tramite il portale regionale IPPC;
- in data 25/06/2026 con nota agli atti PG/2026/116339, l'Azienda ha inviato integrazioni volontarie con le quali ha precisato alcuni dati tecnici relativi all'impianto di cogenerazione.

Vista la relazione istruttoria di Arpae APAM – Servizio Territoriale di Bologna- Unità Coordinamento IPPC acquisita agli atti con PG/2026/123359 del 06/07/2026, con la quale, esaminata la documentazione presentata dall'azienda, esprime parere favorevole alla modifica non sostanziale nel rispetto delle seguenti prescrizioni e modifiche dell'atto di AIA:

- 1) visto l'elaborato grafico contenuto a pagina 16 della "Relazione CEM: calcolo DPA", nel quale sono state rappresentate le DPA del locale tecnico in cui sarà installato il trasformatore e della linea di Media Tensione in progetto, si ritiene che il progetto sia conforme a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori, a condizione che all'interno delle estensioni delle DPA associate al locale tecnico di trasformazione e alla linea elettrica di Media Tensione in progetto, non siano presenti aree, luoghi e/o spazi (nonché aree gioco per l'infanzia e/o aree verdi attrezzate) destinati ad una permanenza prolungata di persone per tempi superiori alle quattro ore giornaliere.
- 2) a seguito della messa a regime della nuova centrale, dovrà essere eseguito un collaudo acustico su

tutti i ricettori e con le modalità previste dal piano di monitoraggio e controllo vigente.

Vista la nota della Regione Emilia-Romagna – Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni Autorizzazioni acquisita agli atti di ARPAE con PG/2026/102804 del 05/06/2026, in risposta alla Valutazione Ambientale Preliminare ai sensi dell'art.6 comma 9^{bis} del D.Lgs. n° 152/2006 e ai sensi dell'art. 6 della L.R. n° 4/2018, attivata dall'azienda **Reagens S.p.A.**, con la quale ha comunicato che la modifica precedentemente descritta non necessita di essere sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) in ragione di presumibile assenza di impatti ambientali significativi e negativi.

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica.

Determina

1) Di accogliere la richiesta di modifica non sostanziale come descritto in premessa e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) Il locale tecnico in cui sarà installato il trasformatore e la linea di Media Tensione, il cui progetto è riportato nella "Relazione CEM: calcolo DPA" allegata all'istanza di 17^ Modifica non sostanziale di AIA, dovranno garantire il rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori. A tal fine, **all'interno delle estensioni delle DPA ad essi associate, non devono essere presenti aree, luoghi e/o spazi (nonché aree gioco per l'infanzia e/o aree verdi attrezzate) destinati ad una permanenza prolungata di persone per tempi superiori alle quattro ore giornaliere.**
- b) **Entro 60 giorni dalla messa a regime della nuova centrale di cogenerazione, il Gestore dovrà inviare ad Arpae AAEMe ed Arpae APAM gli esiti del collaudo acustico da eseguire su tutti i ricettori e con le modalità previste dal piano di monitoraggio e controllo vigente.**

2) La **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** concessa all'**Azienda Reagens S.p.A.** Installazione IPPC di produzione di additivi chimici organici ed inorganici (di cui ai punti 4.2d e 4.1g dell'Allegato VIII, alla Parte II, del D.Lgs. n° 152/06), situata in Comune di San Giorgio di Piano (BO), in Via Codronchi n° 4, **stabilendo quanto segue:**

- **al paragrafo C.2 DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO E DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO** sottoparagrafo **Servizi generali**, il paragrafo esistente relativo alla descrizione del cogeneratore (introdotto con la 2^ MNS di AIA) **sia così sostituito:**

"Il nuovo modulo cogenerativo che verrà installato, alimentato a gas naturale sarà destinato alla produzione combinata di energia elettrica ed energia termica a servizio del sito.

Il recupero del calore contenuto nei gas di scarico sarà realizzato mediante n. 1 nuovo generatore di vapore del tipo "DUPLEX", suddiviso in due sezioni indipendenti all'interno di un unico corpo cilindrico:

- La "sezione a recupero", contenente il fascio tubiero attraversato dai fumi generati dal motore endotermico;
- La "sezione a bruciatore", contenente il fascio tubiero attraversato dai fumi prodotti da un bruciatore a fiamma alimentato a gas naturale, che integra - o, in caso di indisponibilità del cogeneratore, sostituisce il contributo termico del motore endotermico, garantendo la copertura totale del fabbisogno di vapore saturo dello stabilimento.

L'energia elettrica prodotta è destinata prioritariamente all'autoconsumo aziendale, con eventuale immissione delle eccedenze nella rete esterna, mentre l'energia termica recuperata (vapore saturo e acqua calda) viene impiegata nei cicli produttivi e nei servizi di stabilimento, in continuità con l'assetto attuale.

Nella tabella seguente si riportano i principali dati nominali a pieno carico del modulo cogenerativo:

Descrizione	Unità di misura	Valore
Potenza introdotta	kW	
Potenza elettrica erogata	kW	
Potenza termica recuperabile dai gas di scarico	kW	
Potenza termica recuperabile dal raffreddamento motore	kW	
Rendimento elettrico	%	
Rendimento termico	%	
Rendimento totale	%	

Tabella 1 Dati nominali del modulo cogenerativo.

Nella tabella seguente si riportano i dati di targa principali del generatore di vapore per la "sezione a bruciatore", riferiti al funzionamento con cogeneratore spento:

Descrizione	Unità di misura	Valore
Potenza introdotta	kW	
Potenza termica recuperabile dai gas di scarico	kW	
Rendimento termico	%	

Tabella 2. Dati nominali del generatore di vapore ("sezione a bruciatore").

- al paragrafo **C.3.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA Emissioni convogliate** il paragrafo:

"Il nuovo cogeneratore dà luogo a due nuovi punti di emissione in atmosfera: uno derivante dai gas di scarico del motore, denominato E6E ed uno derivante dalla sezione bruciatore dello scambiatore a tubi di fumo, denominato E6F" introdotto con la 2^MNS

sia sostituito con il seguente:

"Il nuovo impianto installato darà origine ai nuovi punti di emissione convogliate denominati: E6G (Cogeneratore - motore endotermico) - E6H (Bruciatore – Scambiatore tubi di fumo). Il generatore di vapore DUPLEX esistente sarà mantenuto come sistema di backup di emergenza. Conseguentemente, anche il punto emissivo E6F verrà mantenuto e attivato in via strettamente temporanea ed esclusivamente in regime di emergenza, subentrando al punto emissivo E6H in caso di guasto grave al nuovo impianto".

- al paragrafo **D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA** sia eliminata l'emissione E6E e aggiunte le emissioni seguenti:

Punto Emissione	Fase di provenienza	Altezza (m)	Durata h/giorno	Parametri	Unità misura	Limiti autorizzativi	Impianto di abbattimento
E6G	Cogeneratore - Motore endotermico [REDACTED]	15	24	Portata	Nm ³ /h	9000	Sistema elettronico TEM/TPEM + SCR (Selective Catalytic Reduction)
				Polveri Totali	mg/Nm ³	5 ⁽¹⁾	
				Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)		100 ⁽¹⁾	
				Monossido di carbonio (CO)		100 ⁽¹⁾	
				Ammoniaca		5 ⁽¹⁾	
E6H	Bruciatore - scambiatore tubi di fumo [REDACTED]	15	24	Portata	Nm ³ /h	9000	
				Polveri Totali	mg/Nm ³	5 ⁽³⁾	
				Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)		100 ⁽³⁾	
				Monossido di carbonio (CO)		100 ⁽³⁾	

in calce alla tabella sia inoltre inserita la seguente prescrizione:

"il punto di emissione E6F potrà essere attivato solo in via strettamente temporanea ed esclusivamente in regime di emergenza, subentrando al punto emissivo E6H in caso di guasto grave al nuovo impianto"

- al paragrafo **D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA** i punti 15., 16. e 17. inseriti con la 2^a MNS siano così sostituiti:

15bis. Per i punti di emissione E6G ed E6H, il Gestore dovrà dare comunicazione preventiva della data di messa in esercizio degli impianti ad ARPAE AAEME e APAM con almeno 15 giorni di anticipo;

16bis Il Gestore è tenuto ad effettuare, per i punti di emissione E6G ed E6H, gli autocontrolli di messa a regime durante un periodo continuativo di 10 giorni a partire dalla data fissata per la messa a regime degli impianti. In tale periodo la ditta dovrà effettuare tre controlli (il primo giorno, il decimo e in un giorno intermedio qualsiasi), così come previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo riportato nella Sezione D3.

17bis Il Gestore dovrà comunicare e registrare e su registro di gestione interno (rif. Tabella 10 paragrafo D.3.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA) ogni attivazione dell'emissione E6F proveniente dal Bruciatore -

scambiatore tubi di fumo per cui è previsto un funzionamento di back up in alternativa ad E6H;

- al paragrafo **D.3.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA**, la tabella 7 sia sostituita con la seguente:

Punto Emissione	Fase di provenienza	Parametro	Unità misura	Frequenza Controllo	Modalità di registrazione
E1A	linee VT, VT1, VT2, VT3, VT12, PSB, PF, PGV, PC, mono Maleato di Cetile	Portata	Nm³/h	Semestrale	Su supporto informatico da trasmettere nel <u>Report annuale</u> Conservazione dei certificati di analisi
		Metalli totali	mg/Nm³		
		Materiale Particellare			
		Anidride Maleica			
		Sostanze Organiche espresse come COT			
		Zinco/Bario	Annuale		
E2A	linee VT, VT0, VT1, VT2, VT3, VT12, PSA, PLC	Portata	Nm³/h	Semestrale	
		Materiale Particellare	mg/Nm³		
		Metalli Totali		Annuale	
		Zinco/Bario			
E3	linee produttive MS, MSC, MPS e MRS (stoccaggio materie prime), M6	Portata	Nm³/h	Semestrale	
		Materiale Particellare	mg/Nm³		
		Metalli Totali		Annuale	
		Zinco/Bario			
E3B	Sfiato pompe a vuoto della linea M5 – impianto MSC	Portata	Nm³/h	Semestrale	
		Materiale Particellare	mg/Nm³		
		Metalli Totali		Annuale	
		Zinco/Bario			
E5	Linea produttiva O e parchi serbatoi annessi	Portata	Nm³/h	Trimestrale	
		Cloro e suoi composti sotto forma di gas o vapori, esclusi clorocianuri e fosgene (espressi come HCl)	mg/Nm³		
		Sostanze Organiche (esprese come Carbonio Organico Totale)			
		Anidride maleica/fenolo			
		Metalli Totali			
		Stagno			
		Zinco/Bario	Annuale		

E7A	Linea produttiva PC	Portata	Nm ³ /h	Semestrale
		Sostanze Organiche (espresse come Carbonio Organico Totale)	mg/Nm ³	
E17A	Linea LI e risanamento apparecchiature laboratorio tecnologico	Portata	Nm ³ /h	Semestrale
		Materiale Particellare	mg/Nm ³	
		Sostanze Organiche (espresse come Carbonio Organico Totale)		
E18	Officina meccanica (operazioni di saldatura)	Portata	Nm ³ /h	Annuale
		Materiale Particellare	mg/Nm ³	
E6G	Cogeneratore - Motore endotermico	Portata	Nm ³ /h	Quadrimestrale
		Polveri Totali	mg/Nm ³	
		Ossidi di Azoto (espresi come NO ₂)		
		Monossido di Carbonio (CO)		
		Ammoniaca		
E6H	Bruciatore - Scambiatore tubi di fumo	Portata	Nm ³ /h	Quadrimestrale
		Ossidi di Azoto (espresi come NO ₂)	mg/Nm ³	
		Monossido di carbonio (CO)		
E6F	Bruciatore - scambiatore tubi di fumo (back up - uso alternativo a E6H)	Portata	Nm ³ /h	*
		Ossidi di Azoto (espresi come NO ₂)	mg/Nm ³	
		Monossido di Carbonio (CO)		

*** poiché E6F può essere attivato solo in via strettamente temporanea ed esclusivamente in regime di emergenza (subentrando, in caso di guasto grave del nuovo impianto, al punto emissivo E6H) il Gestore provvederà ad effettuare gli autocontrolli al punto di emissione E6F, qualora il funzionamento in emergenza dovesse protrarsi oltre le 120 ore complessive.**

- 3) Che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'Azienda Reagens S.p.A. con l'AIA concessa dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 101368 del 25/06/2014 e smi per l'esercizio dell'installazione in oggetto.
- 4) Di disporre che il presente atto venga trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato e agli uffici interessati del Comune di San Giorgio di Piano e ad Arpae-AAEME e Arpae-APAM, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza.
- 5) Di dare atto che, contro il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello

Stato nel termine di 120 giorni che decorrono, per la ditta autorizzata dalla data di ricevimento dell'atto e per gli altri interessati dall'avvenuta pubblicazione sul sito web di ARPAE (www.arpae.it –Amministrazione Trasparente - Provvedimenti).

IL RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA¹

Leonardo Palumbo²

(lettera firmata digitalmente)³

¹ Richiamata la deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area in "Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana".

² Richiamate le deliberazioni del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. DEL-2024-103 e DEL-2026-7 con cui è stato conferito all' Ing. Leonardo Palumbo l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana.

³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.